



**Erano  
giovani e  
forti**

**Caserta e i suoi figli  
nella Grande Guerra**

### ***Una corona di spighe stilizzate germoglia da un elmetto Adrian.***

*La spiga di grano, simbolo di rinascita, speranza e futuro, germoglia da un elmetto Adrian, il più diffuso modello della Prima Guerra Mondiale al punto di diventarne l'emblema. Quello stesso elmetto indossato anche dai militari italiani che combatterono in quegli anni, spesso fino all'estremo sacrificio della vita. "Erano giovani e forti", il rimando alla celebre poesia di Luigi Mercantini rinvia ai moti risorgimentali anticamera della Guerra Mondiale che sarebbe scoppiata solo vent'anni dopo la conclusione dei movimenti italiani ed europei con la ridefinizione dei confini geopolitici delle nazioni appena "riformate". La spigolatura richiama alla mente il concetto di una vita che si fa feconda attraverso il sacrificio: "se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto". Quel sacrificio estremo dato in nome della libertà e dell'unione di una Patria giovane che ancora oggi unisce uomini e donne stretti sotto lo stesso ideale. Il tempo verbale rivolto al passato, vuole essere sia ricordo delle tante giovani vite interrotte a causa della guerra, ma vuole trasformarsi in un tempo futuro, con lo sguardo al presente e al domani come perpetrarsi della memoria e del ricordo di tutti i caduti casertani della Prima Guerra Mondiale.*

## ***Fratelli***

*Di che reggimento siete  
Fratelli?  
Parola tremante  
Nella notte  
Foglia appena nata  
Nell'aria spasimante  
Involontaria rivolta  
Dell'uomo presente alla sua  
Fragilità  
Fratelli*

*Giuseppe Ungaretti*

*Grazzanise ai suoi figli caduti per la Patria*

*Reggia di Caserta  
24 Novembre 2015*

## **AD IMPERITURA MEMORIA**

*Il contributo dei casertani nella Grande Guerra porta il sigillo, doloroso e glorioso al contempo, di 5.718 nomi incisi nelle pagine di una storia eroica. I nomi, presenti in questo piccolo “libro della memoria”, sono stati estratti dalla prima edizione dei volumi pubblicati dal Ministero della Guerra: “Militari Caduti nella Guerra Nazionale 1915-1918 Albo d’Oro e, nello specifico, da quello della regione Campania. L’intento vuole essere quello di onorare tutti i caduti anche quelli i cui nomi non sono riportati, “assenti”, perché avvolti dall’oblio di una “dispersione” che non ne ha consentito l’iscrizione negli elenchi ufficiali. Questa iniziativa si pone, dunque, come un rinnovato punto di partenza, con l’augurio e la speranza che quanti in possesso di informazioni, fino a oggi non raccolte per diversi motivi, attraverso nuove segnalazioni, possano essere fautori primi della conservazione di una rinnovata memoria. Ad imperitura memoria.*

## CASERTANI AL FRONTE

**24 maggio 1915:** l'Italia entra in guerra. In montagna e fra le montagne, immersi nel fango delle trincee i soldati italiani combatterono per l'affermazione di ideali di giustizia.

Una guerra di popolo che al fronte e al combattimento offrì tutta la sua migliore giovinezza. Poche furono le famiglie italiane a uscirne indenni, senza aver pagato il loro tributo di morte e sofferenze. I numeri raccontano la grandezza di un evento epocale che cambiò il mondo. Seicento mila, secondo le stime ormai accreditate, furono i soldati italiani che diedero la loro vita per difendere i confini della Patria e non solo.

Sulle Alpi o nelle trincee del Carso, lungo l'Isonzo e sul Piave anche lì combatterono i soldati casertani.

**5718** (secondo i numeri estratti dall'Albo d'Oro) caddero in quegli anni.

Di questi il **90,4%** erano soldati di truppa, il **3,7 %** ufficiali, l'**1,9 %** sottufficiali e il **4%** appartenevano ad altri corpi e servizi.

Ancora alla luce di un'analisi più dettagliata l'**84,4%** afferivano alla fanteria, il **6,2 %** erano artiglieri, il **2,8%** appartenevano al genio, il **2,4%** facevano capo al battaglione milizia territoriale.

E poi il **3,5%** dei militari appartenenti alla marina, alla guardia di finanza, ai carabinieri. Infine lo **0,7%** vari corpi, tra cui quello di sanità.

La principale causa di morte furono le **ferite riportate in combattimento**. **2538** figli di Caserta perirono, infatti, per le lesioni riportate a causa del fuoco di artiglieria o per gli assalti corpo a corpo.

La seconda causa di mortalità tra i soldati casertani fu la **malattia** che provocò il decesso di **2044** persone (numeri che in percentuale rispecchiano il dato nazionale).

A queste categorie si vanno ad aggiungere gli **849 caduti e dispersi in combattimento**; i **108** che morirono per **infortunio per fatto di guerra**; i **108** che scomparvero **in seguito ad affondamento di nave**; i **46 scomparsi** e i **25** deceduti **in seguito a caduta di valanga**.

**155** caduti erano nati nel 1899 e **81** nel 1900. Giovani, giovanissimi si ritrovarono a combattere al fronte. La penna di Gabriele D'Annunzio raccontò il passaggio tremendo di un'intera generazione di adolescenti dalla famiglia alla trincea. Molti non tornarono a casa.

Il più giovane caduto fu **Piciullo Pietro** di Giuseppe soldato volontario nato il 24 aprile 1901 a Caserta, morto per malattia a soli diciassette anni il 15 dicembre 1918 combattendo tra le fila del 93° reggimento fanteria.

Il più anziano, un operaio, **Lamura Antonio** di Michele, nato il 1 dicembre 1856 a Caserta, morto a sessantadue anni il 9 marzo 1918 inquadrato nella Prima Armata del genio militare.

Ben **167** furono i decorati di cui **20** con più decorazioni. **1** medaglia d'oro; **128** d'argento; **61** di bronzo, per un totale di **210** medaglie.

Eroi silenti. I casertani caduti nella Grande Guerra hanno di fatto, dunque, con il loro coraggio e la loro forza, contribuito a scrivere pagine importanti della nostra storia.

*I CADUTI NELLA GUERRA 1915 - 1918*



## **MILITARI NATI A GRAZZANISE**

### **BERTONE NICOLA di ANTIMO**

Soldato del 1° reggimento genio nato, il 20 maggio 1896,  
morto il 7 febbraio 1918 in prigionia per malattia.

### **BERTONE RAFFAELE di ANTIMO**

Soldato dell' 84° reggimento fanteria, nato il 5 luglio 1891,  
morto il 6 dicembre 1917 in prigionia per malattia.

### **BISCEGLIA ALESSANDRO di GIUSEPPE**

Soldato del 15° reggimento artiglieria da campagna, nato  
il 12 settembre 1896, morto il 18 ottobre 1918  
nell'ospedaletto da campo n° 74 per malattia.

### **CAIANIELLO SAVERIO di ANTONIO**

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 27 gennaio 1889,  
disperso il 31 ottobre 1915 sul Carso in combattimento.

### **CANTIELLO ANTONIO di SALVATORE**

Soldato del 239° reggimento fanteria, nato il 13 aprile 1897,  
morto il 29 giugno 1917 sul Monte Zebio per ferite  
riportate in combattimento.

### **CERCHIELLO PAOLO di GIOVANNI**

Soldato del 56° reggimento fanteria, nato il 27 aprile 1898,  
morto il 19 ottobre 1917 sul campo per ferite riportate  
in combattimento.

### **CIOPPA GIOVANNI di NICOLA**

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 25 settembre 1891,  
morto il 28 luglio 1915 sul campo per ferite riportate  
in combattimento.



## **MILITARI NATI A GRAZZANISE**

### ***D'ABROSCA PAOLO DI CARLO***

Soldato del 156° reggimento fanteria, nato il 4 novembre 1883, mortol' 8 agosto 1916 presso la 14<sup>a</sup> sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

### ***D'ANGELO PIETRO DI GRAZIANO***

Soldato del 89° reggimento fanteria, nato il 20 marzo 1887, disperso il 2 luglio 1916 in combattimento.

### ***DI GIROLAMO GIUSEPPE DI GIOVANNI***

Soldato del 236° reggimento fanteria, nato il 20 settembre 1882, morto il 21 febbraio 1917 a Vicenza per malattia.

### ***DI NARDO PASQUALE DI ELIA***

Soldato del 9° reggimento bersaglieri, nato il 1° marzo 1894, disperso il 7 luglio 1916 sul Monte Zebio in combattimento.

### ***DI SCIORIO ERASMO DI DOMENICO***

Soldato del 7° reggimento fanteria, nato il 21 gennaio 1888, morto il 29 ottobre 1918 sul campo per ferite riportate in combattimento.

### ***DI STASIO ANTONIO DI CARLO***

Soldato del 9° reggimento bersaglieri, nato il 18 maggio 1894, morto il 20 giugno 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.

### ***DI STASIO DOMENICO ANTONIO DI VINCENZO***

Soldato del 2° reggimento bersaglieri, nato il 22 novembre 1889, morto il 14 aprile 1916 a Cividale per ferite riportate in combattimento.

## **MILITARI NATI A GRAZZANISE**

### ***DI STASIO GIOVANNI GUGLIELMO di ANTONIO***

Soldato del 73° reggimento fanteria, nato il 21 luglio 1888,  
morto il 2 novembre 1915 sul medio Isonzo per ferite  
riportate in combattimento.

### ***FARINA ANTONIO di GIUSEPPE***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 9 aprile 1887,  
morto il 30 ottobre 1915 nell'ospedale da guerra n°40  
per ferite riportate in combattimento.

### ***GRAVANTE ANTONIO di PASQUALE***

Soldato del 215° reggimento fanteria, nato l'11 febbraio 1886,  
morto il 13 novembre 1916 nell'ospedaletto da campo n° 58  
per ferite riportate in combattimento.

### ***GRAVANTE BIAGIO di PASQUALE***

Caporale del 228° reggimento fanteria, nato il 10 luglio 1883,  
disperso il 22 gennaio 1917 sul Carso in combattimento.

### ***GRAVANTE GAETANO di FRANCESCO***

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 20 febbraio 1891,  
morto il 13 dicembre 1916 sul campo per ferite riportate  
in combattimento.

### ***GRAVANTE GIOVANNI di DOMENICO***

Soldato del 244° reggimento fanteria, nato il 10 gennaio 1899,  
morto il 15 giugno 1918 sul Piave per ferite riportate  
in combattimento.

### ***GRAVANTE PASQUALE di ANTONIO***

Soldato del 149° reggimento fanteria, nato il 15 novembre 1880,  
disperso il 28 maggio 1917 sul Carso in combattimento.

## **MILITARI NATI A GRAZZANISE**

### ***GUIDA CIPRIANO di LUIGI***

Soldato del 7° reggimento artiglieria da fortezza, nato il 30 aprile 1896, morto il 27 novembre 1918 nel l'ospedale da campo n°077 per malattia.

### ***GUIDA EMILIO di LUIGI***

Soldato dell' 11° reggimento bersaglieri, nato il 12 agosto 1898, morto il 18 agosto 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.

### ***IZZO FRANCESCO di MICHELE***

Soldato del 57° reggimento fanteria, nato il 22 settembre 1895, disperso il 7 agosto 1916 sul Carso in combattimento.

### ***MANCINI ANGELO di VENANZIO***

Soldato del 263° battaglione Milizia Territoriale, nato il 20 febbraio 1899, morto il 17 giugno 1917 a Caserta per malattia.

### ***MANCINI ANTONIO di VINCENZO***

Soldato del 263° battaglione Milizia Territoriale, nato il 20 febbraio 1897, morto il 16 giugno 1917 a Caserta per malattia.

### ***MARTUCCI PAOLO di GIUSEPPE***

Soldato del 158° reggimento fanteria, nato il 20 settembre 1896, disperso il 22 novembre 1917 in combattimento.

### ***MONTESANO ANTONIO di GIUSEPPE***

Soldato del 3° reggimento artiglieria da fortezza, nato il 19 settembre 1895, morto l'11 luglio 1915 sul campo per ferite riportate in combattimento.

## **MILITARI NATI A GRAZZANISE**

### ***NARDELLI EMILIO di MICHELE***

Soldato dell' 11° reggimento bersaglieri, nato il 7 settembre 1898 ,  
morto il 24 luglio 1920 a Mantova per malattia.

### ***NATALE LUIGI di LUIGI***

Soldato del 203° battaglione Milizia Territoriale, nato  
il 22 aprile 1876, morto il 15 gennaio 1918 a Napoli  
per malattia.

### ***NATALE LUIGI di VINCENZO***

Soldato del 85° reggimento fanteria, nato il 30 gennaio 1882,  
morto l' 8 ottobre 1917 nell'ospedale chirurgico  
mobile "Città di Milano" per ferite riportate  
in combattimento.

### ***PAPA FILIPPO di ANTONIO***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 3 novembre 1889,  
morto il 21 luglio 1915 sul campo per ferite  
riportate in combattimento.

### ***PARENTE FRANCESCO di PIETRO***

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 28 dicembre 1894,  
morto il 19 dicembre 1915 sul Monte Col di Lana per ferite  
riportate in combattimento.

### ***PARENTE GIOVANNI di PAOLO***

Soldato del 3° reggimento artiglieria da fortezza, nato  
il 9 maggio 1889, morto l' 11 luglio 1915 a Mariano  
per ferite riportate in combattimento.

### ***PARENTE GIUSEPPE di FRANCESCO***

DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO AL V. M.

Soldato del 9° reparto d'assalto, nato il 24 dicembre 1897,  
morto il 6 ottobre 1918 in prigionia per malattia.

## **MILITARI NATI A GRAZZANISE**

### ***PARENTE PAOLO DI PIETRO***

Soldato del 10° reggimento artiglieria da campagna, nato il 22 settembre 1889, morto il 15 luglio 1918 in Francia per ferite riportate in combattimento.

### ***PARENTE SILVIO DI ANGELO***

Tenente di complemento del 5° reggimento artiglieria da fortezza, nato il 3 aprile 1894, morto il 16 dicembre 1918 a Venezia per malattia.

### ***PATERNOSTO FERDINANDO DI ANTONIO***

Caporal maggiore del 2° reggimento artiglieria da fortezza, nato il 4 ottobre 1891, morto il 6 gennaio 1919 a Peschiera per malattia.

### ***PATERNUOSTO GIUSEPPE DI ORLANDO***

Soldato del 24° reggimento fanteria, nato il 27 gennaio 1892, disperso il 23 agosto 1917 sul Carso in combattimento.

### ***PATERNUOSTO GRAZIANO DI VINCENZO***

Caporale del 59° reggimento fanteria, nato il 18 giugno 1895, morto il 16 dicembre 1915 sul campo per ferite riportate in combattimento.

### ***PERILLO SIMEONE DI FRANCESCO***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 28 luglio 1893, morto il 21 ottobre 1915 sul campo per ferite riportate in combattimento.

### ***PETRELLA GIOSAFATTE DI FRANCESCO***

Soldato dell' 84° reggimento fanteria, nato il 23 giugno 1880, morto il 20 ottobre 1917 nell'ospedaletto da campo n° 240 per malattia.

## **MILITARI NATI A GRAZZANISE**

### ***PEZZERA FERDINANDO di NICOLA***

Soldato del 1° reggimento granatieri nato, il 29 aprile 1886, disperso il 15 agosto 1916 sul Carso in combattimento.

### ***PIANTADOSI ANTONIO di PASQUALE***

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato l'11 novembre 1892, morto il 31 ottobre 1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

### ***PICCIRILLO FRANCESCO di SEBASTIANO***

Soldato del 45° reggimento fanteria, nato il 29 agosto 1896, morto il 14 dicembre 1917 sul Monte Solarolo per ferite riportate in combattimento.

### ***RAIMONDO GIUSEPPE di PASQUALE***

Caporale del 139° reggimento fanteria, nato il 3 aprile 1890, morto il 19 giugno 1916 nella 4<sup>a</sup> sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

### ***RULLO DOMENICO di MICHELE***

Soldato del 153° reggimento fanteria, nato il 30 settembre 1897, morto il 12 settembre 1918 sul campo per ferite riportate in combattimento.

### ***SANCO FRANCESCO di VITO***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 3 novembre 1895, morto il 17 ottobre 1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

### ***SAULLE GIOVANNI di ANTONIO***

Soldato del 130° reggimento fanteria, nato il 5 gennaio 1889, disperso il 13 luglio 1916 sul Monte Zebio in combattimento.

## **MILITARI NATI A GRAZZANISE**

### ***SCIORIO ANTONIO di DOMENICO***

Soldato del 29° reggimento fanteria, nato il 23 dicembre 1898,  
morto il 20 giugno 1918 a Montello per ferite  
riportate in combattimento.

### ***SCIORIO DOMENICO di GIOVANNI***

Soldato del 55° reggimento fanteria, nato il 7 ottobre 1892,  
Disperso l'8 giugno 1916 in seguito ad affondamento nave.

### ***ZAMPONE AGOSTINO ALFREDO di GIOVANNI***

Carabiniere della Legione CC. RR. di Roma,  
nato il 14 agosto 1894, morto il 17 settembre 1918 a Roma  
per malattia.

### ***ZAMPONE GIOVANNI di GIOVANNI AGOSTINO***

Soldato del 12° reggimento bersaglieri, nato il 22 maggio 1897,  
morto il 20 agosto 1917 sul campo per ferite  
riportate in combattimento.

### ***ZITO STEFANO di COSIMO***

Soldato del 35° reggimento fanteria, nato il 6 aprile 1891,  
morto il 14 settembre 1916 ad Ascoli Piceno  
per ferite riportate in combattimento.

### ***ZONA PASQUALE di MICHELE***

Soldato del 202° reggimento fanteria, nato il 28 settembre 1899,  
morto il 2 luglio 1918 a Rovigo per malattia.

*I decorati al Valor Militare*



***PARENTE GIUSEPPE***  
***DI FRANCESCO***  
***Soldato del 9° reparto d'assalto***  
***DECORATO DI MEDAGLIA DI BRONZO***  
***AL VALOR MILITARE***

***Motivazione non disponibile***

## *Preghiera per i caduti e per le vittime della guerra*

*Signore della storia, Dio della vita,  
affidiamo a Te i nostri caduti  
e tutte le vittime delle guerre e della violenza  
che ancora insanguinano le nostre mani di uomini.*

*Custodisci Tu la loro vita,  
che è ormai nel Tuo grembo di eternità,  
e fa che nessuna vita umana  
sia più calpestata e annientata dalla guerra.*

*Custodisci Tu i loro cari,  
dal cui amore essi sono stati sorretti,  
perché siano sostenuti e consolati  
dal Tuo amore, più forte della morte.*

*Custodisci Tu la loro memoria,  
rendila ricordo grato e insegnamento perenne  
dell'orrore assurdo, del lutto, della devastazione  
che ogni guerra porta al mondo.*

*Custodisci Tu la loro fratellanza,  
nella quale oggi riposano assieme  
senza confini di popoli, alleanze, religioni,  
testimoniando che la guerra è sempre fratricida.*

*Custodisci Tu, o Padre, i nostri fratelli  
caduti in guerra ma caduti nelle Tue grandi braccia,  
dove è la Pace vera, per la quale essi hanno lottato,  
e che Ti supplichiamo di riversare sull'umanità.*

*Amen.*

*Santo Marcianò  
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia*